ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018
ESTRATTO
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE DEL 10 LUGLIO 2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL RAGGRUPPAMENTO

Proponente: SEGRETARIO GENERALE

Estensore dell'Atto
Dott. Daniele Chirico Firma_____ addì 26 GIU. 2018

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Il Funzionario Dott.ssa Benedetta Bultrini Firma_____ addì 06 LUG. 2018

Parere del Funzionario Responsabile del Servizio Economico – Finanziario per la sola eventuale disponibilità dei fondi:

- X il presente Atto non comporta impegno di spesa;
- o FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa al Cap…... art…... del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2018;
- o FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa su risorse già destinate e disponibili in conto Residui Passivi dell'anno ……;
- o NON FAVOREVOLE;

Il Funzionario Responsabile Dott. Daniele Chirico Firma_____ addì 26 GIU. 2018

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto secondo la normativa Vigente:

Il Segretario Generale Domenico Giraldi Firma_____ addì 09 LUG. 2018

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2018 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 1086 del 4 luglio 2018 si riunisce il Consiglio di Amministrazione Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito Giuseppe e Margherita Achillini individuato con D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1 ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul BUR n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018 così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	**Presidente**	**X**	
Sebastiano CANNELLA	**Consigliere**	**X**	
Luca FORNARI	**Consigliere**		**X**
Nadia SALVATORI	**Consigliere**	**X**	
Silvia SERI	**Consigliere**	**X**	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	**X**		
Sebastiano CANNELLA	**X**		
Luca FORNARI			
Nadia SALVATORI	**X**		
Silvia SERI	**X**		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N.08 DEL 10 LUGLIO 2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL RAGGRUPPAMENTO

VISTA la D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 che ha istituito il Raggruppamento delle II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, individuando quale Organo di Amministrazione dello stesso il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

VISTO il Regolamento del Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito G. e M. Achillini, approvato con D.G.R. del 26 giugno 2018 n. 335 pubblicata sul BUR n. 56 del 10 luglio 2018;

RICHIAMATI il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018 con i quali sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

VISTO il Bilancio di Previsione dell'Opera Pia Asilo Savoia per l'Esercizio Finanziario 2018 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 12 settembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione del Pio Istituto della SS. Annunziata per l'Esercizio Finanziario 2018 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 22 dicembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione del Lascito G. e M. Achillini per l'Esercizio Finanziario 2018 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 22 dicembre 2017;

PREMESSO che il Raggruppamento, costituitosi con la citata D.G.R. n.190/2018 risulta allo stato attuale sprovvisto del Regolamento per l'attribuzione delle posizioni organizzative in attuazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

DATO ATTO che in data 26 giugno 2018 si sono tenute le opportune concertazioni sindacali afferenti il regolamento in oggetto che hanno restituito esito positivo;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del Regolamento per l'attribuzione delle posizioni organizzative del Raggruppamento allegato alla presente Deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SU PROPOSTA del Segretario Generale del Raggruppamento;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di procedere all'approvazione del Regolamento per l'attribuzione delle posizioni organizzative del Raggruppamento nella stesura di cui all'allegato "A" alla presente Deliberazione;

2. di trasmettere la presente Deliberazione ai competenti Uffici Regionali per i seguiti di competenza;

3. di demandare ai competenti uffici del Raggruppamento l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
Il Consigliere	f.to Dott. Sebastiano Cannella
Il Consigliere	f.to Dott.ssa Nadia Salvatori
Il Consigliere	f.to Dott.ssa Silvia Seri

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata dell'11 luglio 2018.

Il Segretario Generale
Domenico Giraldi

ASILO SAVOIA Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

In attuazione degli art. 13, 14 e 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018

Adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 08 del 10 luglio 2018

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1 (Oggetto)

Art. 2 (Ripartizione delle risorse)

Art. 3 (Istituzione delle posizioni organizzative)

Art. 4 (Modalità di conferimento delle posizioni organizzative)

Art. 5 (Durata, valutazione e rendicontazione)

Art. 6 (Retribuzione di posizione)

Art. 7 (Retribuzione di risultato)

Art. 8 (Rinvio dinamico)

Art. 9 (Abrogazione, entrata in vigore e rinvio)

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina e organizza la costituzione e l'attribuzione delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dagli artt. 13, 14 e 15 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 del Raggruppamento delle II.PP.A.B. Asilo Savoia – Pio Istituto della Santissima Annunziata – Lascito Giuseppe & Margherita Achillini (di seguito denominato Raggruppamento).

Articolo 2 – Ripartizione delle risorse

1. Le risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative sono stanziate annualmente dal Consiglio di Amministrazione nel precipuo articolo destinato alla corresponsione degli emolumenti al personale dipendente delle II.PP.A.B. corrispondenti, con l'approvazione del relativo Bilancio di Previsione di ogni anno.

Articolo 3 – Istituzione delle posizioni organizzative

1. Le posizioni organizzative di cui all'art. 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali, graduate in cinque livelli economici, implicano responsabilità dei processi lavorativi di varia complessità e costituiscono un'articolazione organizzativa e pertanto, una volta istituite, concorrono a definire l'organigramma funzionale dei Servizi del Raggruppamento con la procedura di cui ai successivi articoli.

Articolo 4 – Modalità di conferimento delle posizioni organizzative

1. il Segretario Generale, può istituire o revocare posizioni già istituite, che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlata a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o iscrizione ad albi professionali;

c) lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

2. Le posizioni organizzative sopra indicate possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine.

3. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti con Provvedimento del Segretario Generale, nel rispetto del Regolamento Organico.

4. oltre ai requisiti prescritti al Comma 1 del presente articolo, il conferimento delle posizioni organizzative è altresì subordinato a:

a) Requisiti culturali e professionali posseduti;

b) attitudini e capacità professionale;

c) Esperienza e competenza tecnica nella materia da trattare.

5. come previsto dall'art. 13 Comma 2 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, nel caso in cui non si disponga di Personale dipendente di categoria D nello specifico Servizio di

riferimento è possibile conferire incarichi di posizioni organizzative anche a dipendenti di categorie C o B stante il limite previsto per la quantificazione della retribuzione di posizione prevista dall'art. 15 Comma 3 del richiamato CCNL.

Articolo 5 – Durata, valutazione e rendicontazione

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono attribuiti per un periodo massimo di tre anni eventualmente rinnovabili, previa adozione del relativo Provvedimento motivato e salvo revoca anticipata. In nessun caso è possibile il conferimento d'ufficio delle posizioni di cui al presente regolamento né l'atto di conferimento può essere retroattivo;

2. la revoca delle posizioni organizzative di cui al presente regolamento è ammessa:

a) in caso di grave inadempienza del dipendente punita dal codice di disciplina con sanzioni superiori al rimprovero verbale o scritto;

b) per mancato raggiungimento degli obiettivi annuali o per scarso rendimento;

c) in caso di riorganizzazione che sopprima, modifichi o trasferisca le competenze relative alla posizione organizzativa.

3. il mancato raggiungimento degli obiettivi o lo scarso rendimento si ritiene conseguente ad una valutazione inferiore al 70%. In tal caso il dipendente decade automaticamente dalla posizione organizzativa attribuita;

4. I titolari degli incarichi di cui al presente Regolamento devono produrre annualmente idonea documentazione attestante l'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati sulla base di quanto previsto dall'apposito regolamento del Raggruppamento recante *"Regolamento per la misurazione e valutazione della performance"*;

Articolo 6 – Retribuzione di posizione

1. le Posizioni Organizzative di cui al comma 1 sono retribuite tenendo conto del trattamento economico delle stesse previsto all'art. 15 del CCNL – Comparto Funzioni Locali come di seguito indicato:

a) posizione organizzativa di I fascia pari ad Euro 16.000,00 annui lordi;
b) posizione organizzativa di II fascia pari ad Euro 13.000,00 annui lordi;
c) posizione organizzativa di III fascia pari ad Euro 10.000,00 annui lordi;
d) posizione organizzativa di IV fascia pari ad Euro 8.000,00 annui lordi;
e) posizione organizzativa di V fascia pari ad Euro 6.000,00 annui lordi;

2. l'attribuzione della fascia della posizione organizzativa da istituire di cui al comma 2 è valutata secondo i seguenti criteri:

a) I fascia:

Responsabilità – rilevante ampiezza dell'attività di coordinamento e direzione, Aree di responsabilità ampie con margini di discrezionalità considerevoli, rilevante grado di esposizione;

Decisioni – elevata complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici non immediatamente utilizzabili, elevati margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi estremamente variabili;

Competenze – elevatissime capacità di analisi e di sintesi, ottime capacità di comunicazione orale e scritta, elevata creatività, impegno continuo ed elevato, continua necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;

b) II fascia:

Responsabilità – significativa presenza di attività di coordinamento e direzione, Aree di responsabilità ampie ma con limitati margini di discrezionalità, medio grado di esposizione;

Decisioni – significativa complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici esterni applicabili per analogia, elevati margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi ampiamente variabili;

Competenze – elevate capacità di analisi e di sintesi, ottime capacità di comunicazione orale e scritta, buona creatività, impegno continuo ed elevato, frequente necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;

c) III fascia:

Responsabilità – significativa presenza di attività di coordinamento e direzione, Aree di responsabilità ampie ma con limitati margini di discrezionalità, medio grado di esposizione;

Decisioni – significativa complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici esterni applicabili per analogia, elevati margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi ampiamente variabili;

Competenze – elevate capacità di analisi e di sintesi, ottime capacità di comunicazione orale e scritta, buona creatività, impegno continuo ed elevato, normale necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;

d) IV fascia:

Responsabilità – presenza di attività di coordinamento e direzione, aree di responsabilità estese ma con limitati margini di discrezionalità, basso grado di esposizione;

Decisioni – complessità variabile dei problemi, necessità di ricorso a modelli teorici esterni applicabili per analogia, significativi margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi normalmente variabili;

Competenze – normale capacità di analisi e di sintesi, buone capacità di comunicazione orale e scritta, buona creatività, impegno continuo, normale necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;

e) V fascia:

Responsabilità – limitate responsabilità organizzative circoscritte allo svolgimento delle proprie mansioni, ambiti discrezionali ed operativi molto limitati, nessun grado di esposizione;

Decisioni – scarsa complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici definiti, scarsi margini interpretativi, limitate possibilità di soluzione di problemi variabili;

Competenze – normale capacità di analisi e di sintesi, normale capacità di comunicazione orale e scritta, normale creatività, impegno continuo ed elevato, nessuna necessità di aggiornamento specifico relativo a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;

Articolo 7 – Retribuzione di risultato

1. Le modalità di assegnazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizioni organizzative è disciplinata dall'apposito regolamento recante "*Regolamento per la misurazione e valutazione della performance*";

2. Per la quantificazione della retribuzione di risultato il Raggruppamento, ai sensi dell'art. 15 Comma 4 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, "*destina a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento*";

3. come previsto dall'art. 15 Comma 6 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018: "*Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi*".

Articolo 8 - Rinvio dinamico

1. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme nazionali e regionali. Nelle more dell'adeguamento del presente Regolamento si applica immediatamente la normativa sopravvenuta.

Articolo 9 (Abrogazione, entrata in vigore e rinvio)

1. Il presente Regolamento abroga e sostituisce ogni precedente Regolamento ed ogni altro provvedimento interno che disciplinava la materia in tutti gli Enti Raggruppati;

2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione della deliberazione di approvazione sul sito internet del Raggruppamento;

3. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute alla normativa vigente in materia;

4. restano valide tutte le posizioni organizzative già conferite e vigenti alla data di approvazione del presente Regolamento fino alla loro naturale scadenza.